

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1831 del 20/06/2013

Approvati lo schema di convenzione con Trentino Sviluppo Spa, le modalità e i criteri

QUALIFICARE E INNOVARE LE PROFESSIONI, 250 MILA EURO DI CONTRIBUTI

La Giunta ha oggi approvato lo schema di convenzione fra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. per la concessione dei contributi per la qualificazione e l'innovazione delle professioni e contestualmente ha adottato anche i relativi criteri e le modalità per accedervi. Il presidente Alberto Pacher - è sua la deliberazione - ha sottolineato la valenza innovativa del provvedimento che rientra nell'ambito della legge provinciale sugli "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino". In particolare l'articolo 10 della legge prevede per gli anni 2012-2014 "Interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni", riguardanti nuove forme aggregate di esercizio di attività e servizi professionali a elevata qualificazione e in grado di operare anche sul mercato internazionale, dando priorità all'iniziativa dei giovani professionisti - fino a 35 anni di età - con possibilità di sostenere anche la formazione. Le domande di contributo per l'anno 2013 potranno essere presentate fino alle ore 12.00 del 29 luglio 2013; la relativa modulistica sarà pubblicata sul sito internet della Provincia all'indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it e sul sito www.trentinosviluppo.it. Le risorse a disposizione ammontano a 250 mila euro.-

Potranno beneficiare dei contributi i professionisti, singoli, associati o aggregati che:

- intendano avviare una nuova attività o servizio professionale innovativo oppure riorganizzare e/o ri-programmare in modo innovativo un'attività o un servizio professionale già avviato;
- abbiano sede nel territorio della provincia di Trento;
- non abbiano in corso procedure concorsuali e siano in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi come previsto dalla normativa vigente;
- rispettino le disposizioni vigenti per l'esercizio dell'attività o del servizio professionale;
- siano costituiti in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni ovvero si costituiscano entro 6 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo;
- non accedano ad altri incentivi pubblici per lo stesso progetto.

I professionisti possono appartenere sia alle professioni ordinistiche che a quelle non organizzate in ordini e collegi.

Sono ammessi alla valutazione:

- a) progetti per l'avvio di attività e servizi professionali innovativi anche ad elevata qualificazione in grado di operare nel mercato, anche internazionale;
- b) progetti riguardanti attività e servizi professionali esistenti, volti a modificarne in forma rilevante e innovativa le modalità organizzative e/o la qualità e la specializzazione.

Le percentuali di contributo, suddivise per aree d'intervento, sono le seguenti:

- a) AREA DI INTERVENTO GENERALE - area riferita in generale a tutti i progetti: finanziabili nella

misura massima del 35% della spesa ritenuta ammissibile;

b) AREA DI INTERVENTO GIOVANI PROFESSIONISTI - area riferita ai progetti presentati solo con modalità aggregata costituita da soli giovani professionisti: finanziabili nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

All'area di intervento giovani professionisti viene riservata la quota del 50 per cento delle risorse stanziata per questa iniziativa. -

()